

Delphine Valli, mostra- Building - Milano

La forma dell'oro

02/07/2021

Fino a venerdì 30 luglio 2021



BuildingBox dedica la stagione 2021 al tema dell'oro nell'arte contemporanea con il progetto espositivo annuale *La forma dell'oro* a cura di **Melania Rossi**. La mostra vuole offrire una panoramica sull'utilizzo dell'oro nella ricerca artistica contemporanea presentando le opere di **dodici artisti** che alludono o ricorrono al nobile metallo con modalità e pratiche

differenti. Le installazioni sono visibili **24 ore su 24, 7 giorni su 7** dalla **vetrina di via Monte di Pietà 23**, a Milano.

Dal 3 al 30 luglio 2021 la settimana protagonista della mostra è **Delphine Valli** (Champigny-sur-Marne, Francia, 1972), che presenta la scultura ***Cosmic Attraction***: concepita dall'artista come opera *site specific*, la scultura vuole innescare un gioco sottile tra ciò che è immediatamente visibile e ciò che è assente, tra materiale e immateriale, mandando in cortocircuito il meccanismo automatico con cui interpretiamo un oggetto in uno spazio.

La pratica artistica di Delphine Valli ricerca da sempre **le tensioni, i confini e le relazioni inaspettate tra l'opera e il luogo in cui si trova**, mettendo in dialogo elementi architettonici, parti scultoree, geometrie dipinte e il vuoto come dimensione poetica di osservazione. L'artista crea forme ambigue e instabili, che seppur con un'estetica pulita e minimale, pongono l'osservatore nella scomoda posizione di ricercare **punti di vista diversi**, instaurando un rapporto inedito con la realtà conosciuta. Il concetto di *non definito* è centrale nei lavori di Delphine Valli, il potenziale insito nelle forme aperte favorisce letture e significati multipli che l'artista ricerca senza mai provocare o forzare, ma piuttosto minando, delicatamente, la solidità delle cose. Le installazioni sono spesso accompagnate da testi scritti dall'artista, che ci invitano ad uscire da interpretazioni prestabilite.

Nel caso di *Cosmic Attraction*, **la geometria scultorea sospesa nello spazio della vetrina manca di alcune parti che l'occhio dell'osservatore tende a completare in maniera automatica**. Nel notare questo meccanismo della visione, si passa dall'attenzione al dettaglio alla visione d'insieme e viceversa, cercando strategie percettive per raggiungere un nuovo punto di equilibrio. **Il colore oro emerge tra le ossidazioni dell'ottone**, ottenute dall'artista usando acidi, fuoco e acqua piovana; **le reazioni del metallo possono essere controllate solo in parte** e proprio in questa casualità guidata sono sottese la poetica e l'estetica del lavoro. L'oro stesso, che riesce a raggiungere la superficie della Terra dalle regioni più profonde del pianeta, sarebbe stato originato da uno scontro cosmico non ancora del tutto spiegato. Nel lavoro di Delphine Valli l'oro non è mai vero, che sia

vernice spray, ottone o bronzo, è usato dall'artista per evocare **il mistero del cosmo e dell'esistenza**.

Per ulteriori informazioni contattare la galleria Building di Milano telefonando al numero **02 89094995**.